

**Le spine dei trasporti in Abruzzo - Gtm, corsi all'estero e corse sui bus. Il Direttore Di Pasquale mette insieme mele e pere, forma e sostanza, per ribattere alla nota Filt-Cgil sullo stage agostano a Londra di due dirigenti: lui e Pierluigi Venditti.**

PESCARA Il direttore generale della Gtm di Pescara, Maxmilian Di Pasquale, ha subito scritto al presidente Luciano D'Alfonso, al sottosegretario alla presidenza Camillo D'Alessandro, alla Direzione generale dei trasporti e al presidente Federmanager Pescara Florio Corneli per ribattere alla nota Filt-Cgil (**leggi l'articolo**) sullo stage agostano a Londra di due dirigenti: lui e Pierluigi Venditti. Di Pasquale mette insieme mele e pere, forma e sostanza, e fa derivare da una premessa una conclusione enigmatica: «in riscontro alle dichiarazioni del rappresentante sindacale (...) i contenuti dell'articolo sono assolutamente non veritieri». Precisa con abbondanza di maiuscole che il corso di business management avanzato «tenutosi presso la sede di Confindustria di Pescara, cui hanno partecipato tutti i dirigenti e quadri delle aziende regionali Tpl, è stato interamente finanziato da Fondirigenti. Per quanto concerne il corso di business english, è stato interamente finanziato da Fondirigenti e che lo svolgimento si terrà nella seconda metà del mese di agosto proprio per evitare ripercussioni sull'organizzazione del lavoro. Il corso non comporterà alcun onere finanziario a carico della Gtm, neppure costi di trasferimento, diaria e rimborsi spese». E infatti l'articolo che Di Pasquale ritiene «non veritiero» non sostiene affatto ciò che lui smentisce. Di Pasquale dovrebbe fornire le sue puntualizzazioni al sindacato, oltre a mettere le mani avanti con D'Alfonso. A partire dall'anticipazione da rimborsare in dieci rate per partecipare al corso a Londra, cosa che naturalmente non incide in alcun modo sulle ferie e che, diciamolo pure, è un bel vantaggio. Se il management aziendale - cioè i manager stessi che usufruiscono delle possibilità di allargare le loro competenze all'estero - è bravo a reperire «forme di finanziamento aggiuntive per la realizzazione dei piani formativi avanzati», va tutto a suo merito. È riuscito in passato ad aggiornarsi persino su realtà come quelle degli Stati Uniti e del Giappone, lontane migliaia di chilometri e anni luce da Pescara. E di cui gli utenti aspettano ancora una ricaduta concreta sul servizio di tutti i giorni. Nessuno, purtroppo, si aggiorna viaggiando sui bus.